



Comune di CUSANO MUTRI

Provincia di BENEVENTO

Comune del Parco Regionale del Matese

COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/05/2022

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2022

L'anno **2022** il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio**, alle ore **19,25**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla convocazione ordinaria di oggi per le ore **19,00** partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e nome	Presente	Cognome e nome	Presente
MATURO GIUSEPPE MARIA	SI	CIVITILLO RAFFAELE	NO
IADAROLA ANTONIO	SI	BIONDI CONCETTA	NO
TOPPUTO ALFONSO	SI		
MATURO MARIA CARMINE	NO		
SABIONE ATTILIO	SI		
SALVATORE JOANLUCA	SI		
VITELLI PAOLO	NO		
CONTE PIETRO	SI		
DI BIASE VINCENZO	SI		

Presenti 7 Assenti 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SABIONE ATTILIO** il quale dichiara aperta la seduta.

- Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. RUGGIERO SALVATORE**
- Vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

1) 2) 3)

Sono inoltre presenti gli Assessori Comunali:

CROCCO PIETRO, DI BIASE CARLO, CROCE MARISA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, **Rag. Micheline MATURO** per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 e 147 bis comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000, e del vigente Regolamento per i controlli interni, in data **18/05/2022** ha espresso il seguente parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del T.U. della **Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali**

- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, **Rag. Micheline MATURO** per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, in data **18/05/2022** prescritto dall'art.49 e 147 bis comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000, e del vigente Regolamento per i controlli interni, ha espresso il seguente parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del T.U. della **Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali**

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Sindaco che illustra al Consiglio Comunale l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), con la quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è **abolita**, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (pubblicata in GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45);

ATTESO pertanto che con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente Unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali.

VISTA la **Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30/09/2020** con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in vigore dal 1° gennaio 2020;

VISTA la **Risoluzione 1/DF del 18-02-2020 prot.4897** ministero dell'economia e delle finanze dipartimento delle finanze direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in materia di prospetto aliquote IMU;

TENUTO CONTO che la nuova disciplina dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), prevede le seguenti disposizioni in materia di aliquote:

1. L'ALiquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, è pari allo 0,50 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,10 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, **si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

2. L'ALiquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,10 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

3. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,10 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

4. L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

5. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

6. PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai precedenti commi, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

7. **PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO** di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati, è ridotta al 75 per cento.

RILEVATO, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

VISTA la delibera n.13 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/05/2021, con la quale sono state determinate le aliquote IMU anno 2021;

RITENUTO di dover procedere alla conferma di dette aliquote;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi per alzata di mano da n.7 presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa,

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di confermare, per l'anno 2022 ALIQUOTE** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU, ad eccezione dei "fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita" che, a decorrere dall'anno 2022 sono esenti;
- 3) **Di dare atto** che le aliquote IMU per l'anno 2022 sono le seguenti:

TIPOLOGIA	ANNO 2022 <u>Aliquota</u> ‰
ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	ESENTE
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 (detrazione €200,00)	5,00 ‰
FABBRICATI DEL GRUPPO CATASTALE D	9,50 ‰
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	ESENTE
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1,00 ‰
ALTRI FABBRICATI (fabbricati diversi da: abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	9,50 ‰
AREE FABBRICABILI	9,50 ‰
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	9,50 ‰

- 4) **Di precisare** che è applicabile una riduzione della base imponibile per i seguenti casi:
 - a) del 50% per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito da parenti in linea retta entro il primo grado, in presenza dei requisiti stabiliti dalla Legge 28/12/2015 n. 208;
 - b) del 50% per i fabbricati riconosciuti di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 D.Lgs. 22/1/2004 n. 42;
 - c) del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno nel quale sussistono dette condizioni (art. 13 D.L. 201 del 6/12/2011 e s.m.i.);
 - d) del 62,50% su una sola unità immobiliare ad uso abitativo posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione estera maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, a condizione che non sia locata o data in comodato.
- 5) **Di pubblicare** il presente atto deliberativo di determinazione aliquote e detrazioni IMU 2022 sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro i termini di legge e per tale finalità sarà inserito nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi per alzata di mano da n.7 presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000. Il Presidente, terminati i lavori, dichiara sciolta la seduta alle ore 19:35

Letto, approvato e sottoscritto:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to Dott. SABIONE ATTILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. RUGGIERO SALVATORE

Il sottoscritto RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO/CONTABI, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal **01/06/2022** come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000 n. **536** Reg. Pub.;

Cusano Mutri, **01/06/2022**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO/CONTABI
f.to Rag. Michelina MATURO

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **24/05/2022**

_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000);
X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. EE.LL.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. RUGGIERO SALVATORE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Cusano Mutri, 01/06/2022

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO/CONTABI
Rag. Michelina MATURO